COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(PROVINCIA DI TERAMO)

Rep. n.° _____

CONTRATTO DI APPALTO RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO COMUNALE

(CIG. _____)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno _____ del mese di

_____ in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), nella Sede comunale,

avanti a me Dott.ssa Carla Di Giamberardino, Segretario Comunale

autorizzato a rogare contratti in forma pubblica nell'interesse del

Comune, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera c) del D. Lgs.

18/08/2000 n.267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali, sono comparsi personalmente i Signori:

- **Dott. Andrea Luzi**, nato ad Ascoli Piceno, il 19.07/1964, che dichiara

di intervenire al presente atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse del **Comune di Sant'Egidio alla Vibrata** (C.F. e P. IVA

dell'Ente 00196900674), che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.107

del D. Lgs. n.267/2000, rappresenta nella sua qualità di Dirigente

dell'Area economico-amministrativa, di seguito nel presente atto

denominato "Amministrazione appaltante".

- **Sig./Sig.ra** _____, nato/a ad _____ il

_____ residente in _____ in Via

	_____ in qualità di legale rappresentante	
	della società contraente _____ di seguito indicata	
	come "appaltatore", con sede legale in _____ (____)	
	_____, codice fiscale e Partita IVA	
	n._____, iscritta al Registro delle imprese al n. REA	

	Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario rogante	
	sono personalmente certo, previa rinuncia, d'accordo tra loro e con il	
	mio consenso, all'assistenza dei testimoni, mi chiedono di ricevere il	
	presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue.	
	Premesso che:	
	-con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.____ del	
	___/04/2025 (R.G. n.____) si procedeva ad avviare la procedura	
	finalizzata all'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido	
	Comunale per tre anni educativo (2025/2026, 2026/2027, 2027/2028)	
	con opzione di proroga di un ulteriore anno educativo (2028/2029);	
	-con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.____ del	
	___/___/2025 (R.G. n.____), dopo aver effettuato le verifiche sui requisiti	
	dichiarati in sede di gara dalla ditta aggiudicataria, sono stati approvati i	
	verbali delle operazioni relative allo svolgimento della gara ed è stato	
	aggiudicato l'appalto di che trattasi, in conformità alle valutazioni della	
	commissione giudicatrice, alla ditta _____ con	
	sede legale in _____ in Via	

	_____ codice fiscale e Partita IVA	
	n. _____, che ha presentato un ribasso del ____% sul	
	costo mensile posto a base di gara;	
	SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:	
	Articolo1	
	(Oggetto del Contratto)	
	Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata affida alla ditta	
	_____, con sede legale in _____	
	in Via _____, codice fiscale e Partita IVA	
	n. _____ che accetta, il servizio di gestione dell'Asilo Nido	
	Comunale.	
	La struttura accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 6	
	mesi ed i 3 anni di età senza distinzione di sesso, nazionalità,	
	religione, situazione economica con particolare attenzione verso i	
	bambini con bisogni speciali. In conformità con quanto stabilito	
	dall'art.57, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023 in materia di <i>Green</i>	
	<i>Public Procurement</i> , il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della	
	normativa nazionale e regionale di riferimento, dei C.A.M. di	
	pertinenza (pulizia, sanificazione e ristorazione collettiva), oltre che	
	nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente contratto.	
	Articolo 2	
	(Durata del contratto)	
	Il contratto relativo al presente appalto decorre dal __/__/2025, ha	

	riportato senza che l'Appaltatore possa vantare indennizzi, rimborsi o risarcimenti di sorta.	
	In considerazione delle modalità di attuazione del servizio oggetto della presente gara, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art.26 commi 3 e 3-ter del D. Lgs. n.36/2023 (DUVRI) sussiste in quanto sono previsti rischi di natura interferenziale ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono compresi nel quadro economico indicato nel disciplinare di gara.	
	Con l'importo di aggiudicazione l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, quantunque non indicate nel presente contratto, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per questo possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.	
	Sono comprese nel corrispettivo tutte le spese generali e gli utili dell'Appaltatore e tutte le voci di costo che lo stesso dovrà sostenere per la perfetta esecuzione dei servizi.	
	Sono altresì ricompresi i costi per la sicurezza di cui al D. Lgs. n.81/2008.	
	Articolo 4	
	(Finalità del servizio)	
	Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa fra 6 mesi	
	5	

	e 3 anni che, oltre alle finalità e funzioni di cui al vigente Regolamento	
	di funzionamento del nido d'infanzia, offre:	
	a. opportunità di formazione, socializzazione e cura per il	
	raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo	
	delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;	
	b. sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la	
	conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;	
	c. concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e	
	sociale e contribuisce ad integrare le differenze ambientali e socio-	
	culturali.	
	Il nido d'infanzia è collegato con gli altri servizi educativi, socio-	
	assistenziali e sanitari erogati dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata e	
	stabilisce un rapporto di continuità educativa con le scuole dell'infanzia	
	presenti sul territorio.	
	Il nido d'infanzia garantisce il servizio di mensa con pasti preparati in	
	loco secondo le vigenti "Linee di indirizzo della ristorazione scolastica	
	della Regione Abruzzo" alle quali si rimanda.	
	La gestione prevede l'attuazione del progetto educativo presentato in	
	sede di gara e la cura dei rapporti con le famiglie.	
	In modo più specifico deve offrire:	
	a. alle bambine e ai bambini un luogo di accoglienza, con ambienti	
	sereni e idonei atti a favorire la crescita degli/delle stessi/stesse nel	
	rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo ed un luogo	

	di "cura" per la crescita e la socializzazione di coloro che accedono	
	a un servizio di comunità;	
	b. alle famiglie un servizio per rispondere ai loro bisogni sociali e	
	educativi e di sostegno alla genitorialità;	
	c. alla collettività un'opportunità d'intervento preventivo rispetto a	
	problemi di particolare rilevanza sociale, attraverso un'adeguata	
	integrazione con i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio e	
	la realizzazione di politiche di pari opportunità tra donne e uomini in	
	relazione all'inserimento nel mercato del lavoro.	
	Articolo 5	
	(Descrizione del servizio)	
	L'asilo nido "Arcobaleno" è un servizio autorizzato al funzionamento	
	per una capacità recettiva massima, attualmente, di n.40 bambini. Il	
	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - al fine di raggiungere l'obiettivo	
	individuato nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14	
	giugno 2021 di erogazione di servizi per l'infanzia, compresi gli asilo	
	nido, ad almeno il 33% della popolazione al di sotto dei 3 anni di età -	
	ha partecipato al bando PNRR circa la linea di investimento "Piano per	
	asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la	
	prima infanzia" ricevendo un finanziamento per l'ampliamento	
	dell'Asilo Nido Comunale e per la predisposizione di nuovi spazi	
	educativi, destinati principalmente alla sezione dei divezzi. Pertanto	
	sono in fase di completamento i lavori previsti dal piano di	

	investimento e presumibilmente dal mese di settembre 2025, con	
	l'inizio dell'a.e. 2025/2026, la capacità massima della struttura sarà di	
	n. 60 bambini (art.5 L.R. 76/2000).	
	Attualmente il servizio viene organizzato in due sezioni distinte per	
	fasce di età:	
	- dai 6 mesi ai 18 mesi (gruppo dei medi);	
	- dai 18 mesi ai 36 mesi (gruppo dei grandi),	
	Dal mese di settembre con l'ampliamento di cui sopra e la	
	predisposizione di nuovi spazi il servizio verrà organizzato come	
	segue:	
	- dai 6 ai 12 mesi (LATTANTI);	
	- dai 12 ai 24 mesi (SEMIDIVEZZI);	
	- dai 24 ai 36 mesi (DIVEZZI);	
	All'interno delle sezioni di cui sopra sarà consentita l'organizzazione di	
	piccoli gruppi educativi per favorire l'interazione tra bambini di diverse	
	età ed abilità; tali gruppi, nel rispetto delle singole individualità,	
	saranno costituiti con riferimento allo sviluppo e all'autonomia psico-	
	motoria raggiunta dai bambini, nonché coerentemente con l'attività	
	progettata.	
	Sarà possibile l'organizzazione in sezioni per fasce di età miste sulla	
	base di specifici progetti pedagogici.	
	Sarà garantito l'accesso da parte delle bambine e dei bambini in età	
	compresa tra i 6 mesi e i 3 anni senza distinzione di sesso, religione,	

	etnia e gruppo sociale, anche se di cittadinanza straniera o apolida.	
	I bambini che compiranno i 3 anni nel corso dell'anno educativo di	
	frequenza avranno diritto al mantenimento del posto fino al termine	
	dell'anno scolastico in corso.	
	Il servizio garantisce l'inserimento e l'integrazione dei bambini	
	diversamente abili, favorisce l'accesso dei bambini in situazione di	
	disagio relazionale, familiare e socio-culturale, svolgendo anche	
	un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di	
	emarginazione e la predisposizione di un <i>progetto individualizzato</i> .	
	Sono previste interruzioni delle attività didattiche nei periodi delle	
	festività natalizie e pasquali, in armonia con le disposizioni varate	
	dall'ufficio scolastico regionale e da quanto disposto dal Regolamento	
	di funzionamento della struttura.	
	Nel mese di settembre, il servizio sarò distribuito su una sola fascia	
	(7.30- 13.30), senza servizio di mensa scolastica per la prima	
	settimana di frequenza, sia per i nuovi iscritti che per coloro che hanno	
	frequentato già dall'a.e. precedente; dalla seconda settimana di	
	settembre verrà garantito il servizio mensa per i bambini che	
	frequentano la struttura per il secondo anno educativo consecutivo,	
	pur restando il servizio distribuito su una sola fascia (7:30/13:30)	
	mentre per i nuovi inserimenti la mensa non sarò garantita. Dalla terza	
	settimana di settembre il gruppo dei bambini frequentanti per il	
	secondo anno potranno permanere nella struttura per la fascia	

	7:30/18:30 mentre per i bambini nuovi inseriti sarà garantito il servizio	
	mensa. Dal 1° ottobre l'orario è a tempo pieno dalle ore 7.30 alle ore	
	18.30. I genitori potranno optare tra la frequenza per l'intera giornata	
	(fino alle ore 18:30) oppure part-time (fino alle ore 13:00/13:30 oppure	
	fino alle 16:30 comprensivo di mensa.	
	Gli inserimenti avverranno di norma in settembre (e durante l'anno a	
	seguito di disponibilità posti e scorrimento di graduatoria) con il	
	graduale aumento del tempo di presenza del bambino e	
	corrispondente graduale diminuzione dell'orario di presenza del	
	genitore.	
	Per ragioni organizzative il passaggio durante l'anno del bambino ad	
	una fascia oraria di frequenza diversa da quella prevista sarà	
	consentito solo per giustificati motivi ed una volta soltanto nell'arco	
	dell'anno educativo.	
	Per i requisiti e criteri di ammissione si rimanda al vigente	
	Regolamento di Funzionamento del Nido.	
	Il rapporto numerico educatore/bambino dovrà essere quello previsto	
	dalle vigenti disposizioni regionali.	
	Articolo 6	
	(Modalità di gestione del servizio)	
	L'impresa aggiudicatrice deve organizzare il servizio nel rispetto di	
	quanto previsto nel capitolato di gara e in ottemperanza delle	
	normative vigenti.	

	L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di	
	efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia,	
	gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il	
	servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.	
	In particolare l'Appaltatore dovrà garantire tutte le seguenti prestazioni	
	relative ai seguenti servizi:	
	A. servizio educativo;	
	B. servizio refezione;	
	C. servizi generali e di pulizia.	
	Articolo 7	
	(Il servizio educativo)	
	La gestione del servizio educativo presuppone e comporta	
	l'elaborazione del progetto pedagogico e del progetto organizzativo,	
	nonché il coordinamento, il monitoraggio, la rendicontazione e il	
	rapporto con le famiglie. L'aggiudicatario è tenuto a svolgere i servizi	
	oggetto di appalto in conformità all'offerta tecnica presentata in sede di	
	offerta ed alle indicazioni fornite dal R.U.P. individuato per la gara.	
	Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata si riserva di richiedere modifiche	
	e integrazioni al progetto educativo ed organizzativo dell'operatore	
	economico aggiudicatario, ove ritenuto necessario per rispondere a	
	concrete esigenze delle famiglie e/o del territorio, sempre nell'ambito	
	delle previsioni dell'appalto.	
	La Stazione Appaltante si riserva, con separato e successivo atto	

	rispetto a quello di aggiudicazione, previa verifica di fattibilità ed	
	assunzione dei relativi oneri, di incaricare la Ditta aggiudicataria di	
	ulteriori prestazioni complementari o integrative dei servizi previsti dal	
	presente capitolato, qualora ritenute necessarie alla miglior riuscita	
	del servizio ed ove richieste dalle famiglie, o di proporre iniziative	
	diparticolare interesse per la comunità.	
	Per le modifiche al contratto in corso di esecuzione si fa rinvio alle	
	previsioni di cui all'art.120 del D. Lgs. n.36/2023.	
	I servizi, oggetto dell'appalto, saranno resi coinvolgendo e	
	relazionandosi con la famiglia del minore, oltre che integrandosi con gli	
	altri servizi educativi del territorio.	
	Il rapporto con le famiglie deve venire cercato e stimolato da parte di	
	tutto il personale educativo, sia nei momenti individuali giornalieri, sia	
	attraverso riunioni generali, colloqui periodici ed altre forme che la	
	Ditta aggiudicataria potrà proporre ed attivare di comune accordo.	
	Particolare importanza è data alla fase di inserimento al nido, curando	
	in particolar modo di favorire la presenza di una delle persone familiari	
	al bambino nelle prime settimane, con tempi e modalità che andranno	
	esplicitate nel progetto educativo.	
	La Ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con l'Ente per	
	promuovere la partecipazione dei genitori, garantendo sempre	
	informazione e trasparenza riguardo all'attività educativa e alla	
	gestione del servizio e la partecipazione all'elaborazione degli indirizzi	

	ed alla verifica degli interventi.	
	In collaborazione con i comuni la ditta è tenuta a redigere ed assicurare:	
	1. <u>Il progetto pedagogico</u>	
	Va inteso come documento nel quale è definita l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, con la declinazione degli orientamenti e degli intenti educativi di fondo e con l'esplicitazione delle coordinate di indirizzo metodologico della gestione del servizio. Tale progetto deve contenere i riferimenti scientifico- pedagogici a cui si attiene con particolare attenzione a modelli educativi sperimentali. Inoltre, vanno esplicitate le finalità educative del servizio. Deve essere dettagliata la proposta di articolazione di una giornata e di una settimana tipo, in relazione ai diversi momenti previsti.	
	2. <u>Il progetto organizzativo</u>	
	Deve contenere il numero di operatori/educatori da utilizzare con esplicitazione delle azioni per garantire la corretta gestione nel rispetto degli standard e la continuità operativa, ovvero le modalità di selezione in caso di avvicendamento di tutto il personale impegnato.	
	3. <u>Il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione</u>	
	Vanno esplicitate le funzioni e il ruolo attribuiti al Coordinatore pedagogico del servizio, le strategie di monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi, nonché le modalità di rendicontazione alla Stazione Appaltante.	

	4. <u>Il rapporto e coinvolgimento con le famiglie</u>	
	Deve essere esplicitata la modalità attraverso la quale si intende sviluppare e favorire il coinvolgimento delle famiglie.	
	La metodologia didattica da adottare deve combinare l'approccio teorico della disciplina normativa con la formazione su casi ed esempi concreti.	
	Articolo 8	
	(Refezione)	
	Il servizio refezione non risponde solo ad un obiettivo alimentare poiché, attraverso il cibo, sono veicolati numerosi messaggi e apprendimenti; il tempo del pranzo per i bambini piccoli va pensato e organizzato con cura. A tal fine l'appaltatore è tenuto a presentare i pasti come momento educativo; pertanto, le attività richieste nel presente articolo, non costituiscono un servizio residuale ma devono considerarsi parte integrante del progetto educativo.	
	L'Appaltatore deve garantire un'alimentazione adeguata con il giusto apporto nutrizionale per la prima infanzia; i menù dovranno favorire la variabilità e la stagionalità, secondo i principi della buona dieta mediterranea e nel rispetto delle Linee Guida del C.R.E.A. (Centro Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione), delle Linee di indirizzo nazionali e delle Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo. Dovranno inoltre essere garantiti pasti speciali diversificati in caso di specifiche necessità per motivi di salute o	

	etico/religiose e rispettare le indicazioni dietetiche della competente	
	A.S.L. L'Appaltatore dovrà svolgere le funzioni di cucina comprensive	
	di approvvigionamento, preparazione, somministrazione giornaliera di	
	pasti merende e/o spuntini, pulizia della cucina, dei locali annessi e	
	delle attrezzature.	
	I pasti dovranno essere composti da materie prime di qualità, nel	
	rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di derrate	
	alimentari previsti dal D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 (come migliorati in	
	sede di offerta) ed integrando i criteri e i requisiti previsti dall'allegato	
	del D.M. 18 dicembre 2017 del Ministero delle Politiche Agricole,	
	Alimentari e Forestali che definisce i requisiti e le specifiche tecniche	
	cui attenersi per essere qualificata biologica. Le procedure di	
	approvvigionamento degli alimenti a base di cereali e altri alimenti	
	destinati ai lattanti e bambini devono essere conformi alla direttiva	
	2006/125/CE.	
	La preparazione dei pasti dovrà essere effettuata, giornalmente,	
	tenendo conto delle procedure contenute nel piano di autocontrollo	
	appositamente predisposto per l'attività svolta, e nel rispetto dei criteri	
	generali di idoneità igienico-sanitaria previsti dal DPR 327/80 e	
	relativo Reg. CE 178/2002 che unitamente ai Reg. CE n. 852 – 853 –	
	854 – e 882 del 2004 costituiscono il "Pacchetto Igiene" e che	
	dovranno essere applicati per tutta la filiera produttiva. Inoltre, in	
	applicazione al Regolamento CE 1169/2011 e alla nota del 6/02/2015	

	del Ministero della Salute dovranno essere fornite le informazioni sulla	
	possibile presenza di sostanze ed allergeni nei pasti serviti.	
	L'Appaltatore deve dotarsi di manuale di autocontrollo, erogare i	
	pasti in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP,	
	avvalendosi di fornitori in grado di possedere le idonee garanzie, nel	
	rispetto delle norme vigenti in materia.	
	L'Appaltatore deve:	
	- preparare e somministrare la merenda al mattino, pranzo e	
	merenda pomeridiana , avvalendosi della cucina esistente nella	
	struttura e già allestita, che dovrà eventualmente essere integrata	
	da attrezzature idonee o piccoli accessori, ove necessari, per la	
	preparazione di alimenti specifici per l'infanzia (es.: frullatori,	
	scalda biberon) a spese della ditta aggiudicataria. Le quantità e la	
	tipologia dei pasti offerti dovranno in ogni caso assicurare il rispetto	
	dei menù e tabelle dietetiche allegati al presente capitolato.	
	L'impresa ha l'obbligo di fornire diete speciali ai bambini con	
	accertate allergie alimentari o particolari esigenze di ordine sanitario	
	(comprovate da certificato medico) o culturale/religioso, segnalate	
	dalle famiglie.	
	- esporre all'ingresso del nido d'infanzia e del refettorio il menù	
	settimanale;	
	- acquistare i materiali e gli accessori necessari alla corretta	
	esecuzione del servizio. La Ditta si dovrà dotare di stoviglie (piatti,	

	bicchieri, posate), pentole e di altro materiale necessario, alla	
	conservazione, alla distribuzione, al consumo ed alla preparazione	
	degli alimenti occorrenti, oltre quelli eventualmente già presenti. E'	
	da preferire il consumo di materiale monouso quali tovaglie,	
	salviette di carta, dosatori di sapone, ecc.;	
	- gestione del piano di autocontrollo e adempimenti relativi alla	
	sicurezza degli alimenti.	
	Il personale incaricato dovrà prendere visione del "Manuale di	
	Autocontrollo" presente all'interno della struttura e di cui sarà	
	responsabile, dovrà adempiere a quanto previsto in materia di	
	sicurezza alimentare e seguire le indicazioni del Manuale di	
	Autocontrollo garantendo un regolare monitoraggio e puntuali	
	verifiche sullo stato di igiene dei locali, delle attrezzature e dei	
	prodotti utilizzati, con prelievi da effettuare con la frequenza prevista	
	dal piano di autocontrollo in diversi punti critici (piani di lavoro,	
	conservazione alimenti, attrezzature, ecc.). La Stazione Appaltante	
	si riserva di effettuare in ogni momento controlli con proprio	
	personale appositamente incaricato e di richiedere la	
	documentazione attestante i controlli e i prelievi effettuati. Copia del	
	Manuale deve essere conservata presso la cucina unitamente a	
	tutta la documentazione, opportunamente compilata, che costituisce	
	parte integrante del Manuale stesso;	
	- attenersi a tutte le normative in materia di igiene nella	

	manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari, in particolare	
	quanto previsto dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n.193 e ss.mm.ii.,	
	avvalendosi di personale in possesso delle relative autorizzazioni di	
	carattere igienico sanitario.	
	L'Appaltatore è unico responsabile del rispetto e dell'applicazione della	
	normativa di carattere igienico- sanitario esonerando la Stazione	
	Appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.	
	L'Amministrazione Comunale richiede e promuove, in aderenza alle	
	norme vigenti in materia, l'utilizzo di prodotti agro-alimentari di qualità,	
	locali, tipici, tradizionali e a filiera corta, di produzione biologica. Le	
	caratteristiche merceologiche ed organolettiche dei generi alimentari	
	crudi da impiegare per la preparazione dei pasti dovranno essere tali	
	da far designare i prodotti di prima qualità, utilizzando prodotti secondo	
	quanto previsto dalla normativa vigente, nel rispetto dei CAM di cui ai	
	D.M. 10 marzo 2020.	
	I prodotti inclusi nella tabella dietetica ASL territorialmente	
	competente, devono garantire l'assenza di organismi geneticamente	
	modificati tramite certificazioni dei fornitori.	
	La Stazione Appaltante richiede da parte della ditta rispetto del	
	regolamento CE n.1830/2003 s. m. i. concernente l'etichettatura di	
	alimenti non ottenuti da materie prime OGM.	
	Per ciascun prodotto impiegato la ditta deve disporre di informazioni	
	chiare e sintetiche che ne chiariscano esattamente l'origine; sono da	

	privilegiare prodotti definiti a Denominazione di Origine Controllata	
	(prodotti DOC), Denominazione di origine protetta (prodotti DOP) e ad	
	Indicazione geografica protetta (prodotti IGP) secondo quanto definito	
	nel Regolamento CE n.2081/92 s. m. i. come modificato con Reg.	
	510/2006. Non sono ammesse etichettature incomplete, non in lingua	
	italiana, con diciture poco chiare o poco leggibili o comunque	
	equivocabili; le confezioni utilizzate anche solo parzialmente dovranno	
	mantenere leggibile l'etichetta.	
	La ditta deve acquisire dai fornitori, e rendere disponibili al Comune,	
	idonee certificazioni di qualità e/o dichiarazioni di conformità delle	
	derrate alimentari alle vigenti leggi in materia. Il sistema di fornitura e	
	di approvvigionamento derrate deve garantire la sicurezza e la	
	salubrità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 193/07 ss. mm.	
	ii.	
	Le quantità, le caratteristiche dei prodotti, il sistema di controlli sulle	
	forniture, relativi a ciascuna categoria, sono contenuti nella scheda del	
	fabbisogno. I quantitativi non sono impegnativi per il committente, in	
	quanto il consumo è subordinato al numero dei frequentanti o ad altre	
	cause e circostanze. La fornitura dovrà essere eseguita anche per	
	quantità maggiori o minori ed impegnerà la Ditta aggiudicataria alle	
	stesse condizioni. Le derrate alimentari dovranno rispondere agli	
	standard qualitativi richiesti documentati da certificati che attestino	
	l'identificazione dei prodotti.	

	Articolo 9	
	(Servizio di pulizia e riordino dei locali)	
	L'Appaltatore deve garantire il riordino, la pulizia e la sanificazione dei	
	locali, degli arredi, delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni,	
	secondo un programma di attività/piano di lavoro conforme ai criteri	
	ambientali minimi di cui al D.M. n.51 del 29 gennaio 2021, ed all'offerta	
	tecnica presentata in sede di gara e che preveda:	
	a. le pulizie quotidiane, periodiche, indicando per ciascuna di queste	
	modalità e procedure;	
	b. la tipologia dei prodotti usati, in particolare per la pulizia dei locali,	
	attrezzature e superfici dure dovranno essere usati detersivi con	
	l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette	
	ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 conformi alle specifiche	
	tecniche dei CAM pertinenti;	
	c. le modalità d'uso dei detersivi e disinfettanti in dotazione;	
	d. il riordino, la spolveratura, il lavaggio, la sanificazione di tutti i locali,	
	porte e finestre, scale, attrezzature, arredi, suppellettili, terrazzi,	
	marciapiedi, giochi presenti nella struttura e nelle aree esterne ecc.,	
	assicurando il mantenimento di condizioni igienico sanitarie e di	
	decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata, con fornitura di	
	prodotti di pulizia, piccole attrezzature e ausili necessari;	
	e. il lavaggio e la stiratura di biancheria, tovaglie, coperte, cuscini,	
	peluche, fodere, tappeti e quant'altro non faccia parte del corredo	

	personale del bambino, ecc.;	
	Il programma di attività/piano di lavoro deve essere presente nella struttura e a disposizione del personale.	
	L'Appaltatore dovrà produrre le schede tecniche e/o di sicurezza dei detersivi e detergenti indicati, al fine di garantire l'idoneità dei prodotti al particolare impiego al quale devono essere destinati all'interno del nido.	
	Sono a carico dell'Appaltatore almeno n. 2 pulizie straordinarie durante l'anno di cui una obbligatoriamente prima dell'inizio dell'anno educativo, intendendo per pulizie straordinarie la pulizia degli infissi, delle vetrate, degli spazi esterni, etc.	
	Articolo 10	
	(Manutenzione ordinaria)	
	L'aggiudicatario è responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature e cura, in particolare, a proprie spese, per l'intera durata del contratto, la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione dell'immobile che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo quali: tinteggiature delle pareti, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali	

	mezzi d'opera e materiali di consumo. Rientra nel concetto di	
	manutenzione ordinaria la costante pulizia e sgombero delle griglie per	
	la raccolta delle acque piovane e dei relativi pozzetti ai fini di garantire	
	l'afflusso delle acque stesse.	
	L'aggiudicatario deve segnalare tempestivamente al Comune la	
	necessità di eventuali interventi di manutenzione straordinaria e deve	
	riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto,	
	salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.	
	L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine	
	alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi	
	anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine	
	alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non provveda sul	
	punto, il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un	
	fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla	
	ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di	
	penali di cui al capitolato di gara.	
	Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del	
	personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, sono	
	addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le	
	parti.	
	I locali, gli impianti, le attrezzature devono essere accessibili in	
	qualsiasi momento ai rappresentanti incaricati dal Comune per	
	l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché al personale	

	<p>dipendente del Comune per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune. In tal caso il soggetto affidatario dovrà collaborare all'aggiornamento del DUVRI.</p>	
	<p>All'Appaltatore compete l'elaborazione del piano delle misure previste affinché le strutture, gli impianti, gli arredi ed i giochi mantengano nel tempo le caratteristiche strutturali e impiantistiche tali da tutelare e promuovere la sicurezza, la salute e il benessere dei bambini e degli operatori.</p>	
	<p>Qualora l'Appaltatore non adempia agli interventi di propria competenza, la Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente, incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute dall'Appaltatore, fatta salva l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.</p>	
	<p>L'Appaltatore deve tenere un registro nel quale annotare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria.</p>	
	<p>Articolo 11</p>	
	<p>(Materiali ed attrezzature)</p>	
	<p>Per il regolare svolgimento delle attività l'Appaltatore provvede direttamente:</p>	
	<p>a. alla fornitura di materiale per l'igiene personale dei bambini come creme, salviette, asciugamani, pannolini, sapone detergente, guanti monousoper il personale;</p>	
	<p>b. alla fornitura di materiale di consumo quali a titolo esemplificativo:</p>	
	<p>23</p>	

	- per i servizi igienici la carta igienica, il sapone liquido, le salviette	
	umidificate, la carta tipo scottex ecc.;	
	- materiale necessario per il pronto soccorso compresa la	
	cassettona per il personale a norma di legge;	
	c. alla fornitura di tutto il materiale ludico e didattico di consumo (quali	
	a titolo esemplificativo cartoncini, pennarelli, tempere, carte	
	adesive, palloni gonfiabili, bolle di sapone, acquerelli, matite	
	colorate, materiali per travasi, carta o cartone) o articoli sostitutivi	
	di eventuali giochi in dotazione al nido che risultassero usurati o	
	rotti durante periodo contrattuale;	
	d. alla fornitura di materiale didattico in quantità sufficiente ed attinente	
	alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Tale	
	materiale inoltre dovrà essere rinnovato quando necessario,	
	mantenuto in buono stato e pulito;	
	e. alla fornitura di materiale di cancelleria e materiale di ufficio;	
	f. alla fornitura di materiali e prodotti per la pulizia dei locali; i prodotti	
	devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al DM n.	
	51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 e	
	rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza;	
	g. alla fornitura di attrezzature necessarie per l'esecuzione delle	
	pulizie giornaliere, periodiche e straordinarie, conformi ai requisiti di	
	cui all'art.10; ad aggiudicazione avvenuta l'Appaltatore deve	
	produrre le schede tecniche e/o di sicurezza delle attrezzature	

impiegate.

Articolo 12

(Utenze)

Le spese per le utenze di acqua, luce, gas e telefono sono a carico del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata che garantisce anche il collegamento alla rete internet per eventuali PC presenti nella struttura.

Articolo 13

(Figure professionali)

Il funzionamento dell'Asilo Nido deve essere garantito da personale coordinatore, educativo, addetto ai servizi ausiliari e da personale di cucina in possesso dei requisiti fissati dalla normativa vigente regionale e nazionale in materia.

All'inizio dell'anno educativo l'Impresa Aggiudicataria deve inviare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educativo, ausiliario e di cucina), le specifiche mansioni e il titolo professionale.

Ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno educativo dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, qualora lo standard programmatico previsto risultasse alterato, nonché di quello che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso, a

	seguito di specifica verifica della Stazione Appaltante.	
	La ditta dovrà altresì provvedere ad incaricare un responsabile di servizio, che funga da referente per gli utenti, per il personale e gli operatori del Comune.	
	Il personale impiegato deve:	
	- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati, mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;	
	- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;	
	- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;	
	- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;	
	- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario.	
	In caso di mancanze nei doveri di servizio da parte del personale	

	<p>impiegato, la Stazione Appaltante può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto. L'Impresa Aggiudicataria provvede, ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta della Stazione Appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, l'Impresa Aggiudicataria si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Impresa Aggiudicataria derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento.</p>	
	<p><u>COORDINAMENTO PEDAGOGICO</u></p>	
	<p>Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.</p>	
	<p>Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare all'Ufficio competente del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, al fine di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.</p>	

	Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con la Stazione appaltante e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio. Lo stesso sarà anche il referente pedagogico per le famiglie e ad esso saranno attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.	
	<u>PERSONALE EDUCATIVO</u>	
	Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo attraverso la predisposizione di proposte educative quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie. Il personale educativo in dotazione al servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato e deve essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.	
	Tra il personale educativo dovrà essere prevista la figura del referente del servizio, al quale compete il mantenimento delle relazioni con il Comune, lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione, e verifica del Servizio Asilo Nido, in raccordo con il	

	Coordinatore Pedagogico, confrontandosi se necessario, con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.	
	Il personale educativo indicato quale referente dovrà essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio ed oltre al possesso dei titoli di studio indicati in precedenza, dovrà possedere un'esperienza lavorativa di almeno 24 mesi continuativi, maturata nel ruolo di educatore presso Nidi d'infanzia Pubblici o Privati destinati ad accogliere bambini di età compresa tra i sei mesi e tre anni.	
	Il personale educativo deve possedere capacità di comunicare in modo adeguato e saper instaurare buone relazioni con i bambini e le loro famiglie e, nello specifico:	
	- cura lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini affidatagli;	
	- collabora con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo;	
	- struttura momenti di scambio, confronto e verifica delle attività all'interno dell'equipe educativa;	
	- cura e segue l'alimentazione, l'igiene personale dei bambini;	
	- osserva, valuta e documenta (attraverso supporti informatici) il lavoro educativo;	
	- è responsabile del materiale e delle attrezzature che utilizza nello svolgimento delle sue funzioni.	

	<u>PERSONALE AUSILIARIO</u>	
	Il personale ausiliario è tenuto ad espletare a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti mansioni:	
	- provvedere al riassetto degli ambienti, alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura, interni ed esterni, alla sanificazione degli arredi, dei giochi interni ed esterni alla struttura, del materiale ludico-didattico e in generale di tutto il materiale presente nella struttura;	
	- collaborare con il personale di cucina alla preparazione e distribuzione dei pasti garantendo laddove richiesto dal personale educativo, il supporto durante la somministrazione dei pasti;	
	- garantire il supporto a situazioni di emergenza e necessità improvvise;	
	- provvedere alla compilazione dei registri di carico e scarico del materiale di pulizia e all'aggiornamento dell'inventario per la biancheria presente nella struttura, della distribuzione dei detersivi e i materiali vari per la pulizia, della loro adeguata custodia in appositi armadi chiusi tenendo aggiornate le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati;	
	- provvedere alle operazioni di lavanderia, stiraggio, guardaroba e riparazione di tutta la biancheria in dotazione alla struttura;	
	- provvedere alla pulizia e riordino degli ambienti adibiti a lavanderia e delle zone di pertinenza assegnate;	

	- utilizzare con cura il materiale e le attrezzature che utilizza nello	
	svolgimento delle sue funzioni;	
	- provvedere, se autorizzato dal Referente, alla preparazione dei	
	materiali didattici e degli spazi da adibire ad attività educative	
	collaborando armoniosamente con il personale educativo per il	
	buon funzionamento del servizio;	
	- condividere il progetto organizzativo e didattico del servizio nel	
	rispetto del proprio ruolo.	
	<u>PERSONALE DI CUCINA</u>	
	Il personale di cucina è tenuto:	
	- alla predisposizione degli ordini delle derrate alimentari necessarie	
	per il servizio, seguendo pedissequamente la dieta alimentare	
	autorizzata dal competente settore della ASL territoriale o	
	predisposta direttamente dal medico nutrizionista sempre del	
	medesimo competente settore della ASL, compresi gli alimenti	
	necessari a predisporre eventuali diete speciali prescritte dal	
	pediatra in caso di intolleranze che comunque debbono essere	
	certificate;	
	- a ricevere e controllare la quantità, qualità e le modalità di consegna	
	delle derrate alimentari sulla base della normativa vigente ed il	
	Piano di autocontrollo;	
	- a conservare adeguatamente nella dispensa e nelle celle frigorifere	
	le derrate alimentari ricevute;	

	- a provvedere alla compilazione dei registri di carico e scarico dei generi alimentari e all'aggiornamento dell'inventario relativo a stoviglie, pentole, vasellame ed attrezzature varie di cucina;	
	- a preparare i pasti della giornata (spuntino, pranzo, merenda) e quelli necessari per feste e/o eventi specifici, nel rispetto della tabella dietetica, delle grammature e del menù, approvato dall'Ufficio Igiene degli alimenti della ASL territoriale;	
	- provvedere alla sanificazione dei locali e delle attrezzature della cucina nonché degli ambienti pertinenti alla stessa (dispensa ecc.);	
	- ad avere cura dei materiali che utilizza nello svolgimento delle sue funzioni;	
	- a condividere il progetto organizzativo e didattico del servizio nel rispetto del proprio ruolo.	
	<u>RISORSE UMANE AGGIUNTIVE</u>	
	La Ditta Aggiudicataria ha piena e autonoma facoltà di impiegare personale aggiuntivo non retribuito, quali volontari, tirocinanti, stagisti e simili, sempre previa comunicazione alla Stazione Appaltante. Ciò avviene sotto la completa responsabilità del soggetto aggiudicatario e nel pieno rispetto delle norme di legge. In nessun caso l'impiego di detto personale costituisce affievolimento dei doveri e delle responsabilità che il concessionario si assume sottoscrivendo il contratto di servizio.	

	L'appaltatore dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio, limitando il più possibile il turn cover.	
	L'appaltatore è tenuto ad assumere, cd. clausola sociale, il personale impiegato attualmente nel servizio nei modi e nei tempi previsti.	
	In caso di assenza o modifiche del personale titolare, per qualunque motivo, deve esserne immediatamente garantita la sostituzione, entro le ore 10.30 per i turni mattutini ed entro le ore 14.00 per i turni pomeridiani, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino e con pari qualifica e requisiti, dandone immediata comunicazione all'Ente.	
	Non saranno tollerati turnover, se non per cause di forza maggiore, del personale superiori a 2/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite, senza giustificati motivi, si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'ENTE;	
	Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto dalla ditta.	
	Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore deve consegnare alla Stazione Appaltante:	
	a. l'elenco del personale educativo, ausiliario e di cucina;	
	b. i curricula del coordinatore Responsabile del servizio, del personale educativo, del personale di cucina e degli addetti ai servizi, dai quali risulta il possesso di titoli di studio conformi a quanto disposto	

	L'Appaltatore deve osservare tutte le norme derivanti da leggi e decreti	
	in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di	
	previdenza.	
	È facoltà della Stazione Appaltante richiedere alla ditta la produzione	
	delle certificazioni che dimostrino il rispetto del regolare trattamento	
	del personale e copia delle buste paga.	
	L'Appaltatore dovrà, a proprie spese, provvedere all'aggiornamento	
	professionale di tutti gli operatori educativi.	
	Trattandosi di un servizio pubblico essenziale la Ditta assicura e	
	garantisce l'erogazione del servizio, sempre ed in ogni caso, anche in	
	presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura	
	prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi	
	essenziali.	
	Il personale della Ditta è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n.196/03	
	sulla privacy, nonché a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e	
	circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri	
	compiti.	
	Articolo 14	
	(Attività del personale dell'appaltatore)	
	Il personale educativo dell'Appaltatore provvederà alla compilazione:	
	a. del <u>diario giornaliero di sezione</u> , che potrà esser visionato in	
	qualsunque momento dal personale preposto;	
	b. della <u>relazione sull'attività del Nido</u> , di regola bimestrale, indicando	

	gli interventi effettuati, l'andamento complessivo della	
	programmazione educativa, le proposte di modifica stabilite in base	
	ai bisogni dell'utenza, le attività rivolte alle famiglie e gli interventi	
	integrativi e di formazione;	
	c. della scheda di <u>osservazione del periodo di inserimento</u> ;	
	d. della scheda di <u>osservazione trimestrale</u> di ogni singolo bambino;	
	e. del registro delle presenze giornaliere di ciascun bambino con	
	l'indicazione dell'orario di entrata e uscita ed il motivo delle eventuali	
	variazioni d'orario;	
	f. della scheda di verbalizzazione degli incontri semestrali individuali	
	con i genitori;	
	g. del dossier di ogni bambino contenente la domanda d'iscrizione,	
	le autorizzazioni sottoscritte dai genitori (uscite, foto, privacy,	
	ecc.), la fotocopia di eventuali certificati medici, l'attestazione Idee.	
	Il personale dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con	
	diligenza e riservatezza, seguendo il principio di collaborazione con	
	ogni altro operatore, uffici e strutture con cui venga a contatto per	
	ragioni di servizio; dovrà altresì tenere una condotta personale	
	irreprensibile nei confronti degli utenti.	
	Articolo 15	
	(Inserimento bambini disabili)	
	Deve essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con	
	particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali.	

	l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art.36 del	
	Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.	
	La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo	
	dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione	
	individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto	
	dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il	
	corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare	
	la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno	
	rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.	
	Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché	
	l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e	
	sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.	
	Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel	
	capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in	
	vigore.	
	Articolo 17	
	(Redazione graduatorie e rette)	
	La redazione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini è riservata	
	al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, così come la determinazione e	
	la riscossione delle rette di frequenza.	
	L'Ufficio Servizi Sociali del Comune comunicherà tempestivamente	
	all'Appaltatore l'elenco dei bambini iscritti al servizio per ogni anno	
	educativo e tutte le eventuali variazioni che dovessero intercorrere nel	

corso dell'anno.

Articolo 18

(Oneri a carico della Stazione Appaltante)

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- a. la copertura assicurativa dell'immobile e degli impianti;
- b. la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi, eccettuati i casi di negligenza e dolo da parte degli operatori e degli utenti e fatto salvo quanto previsto a carico alla Ditta;
- c. garantire la manutenzione straordinaria degli esterni, compresa l'illuminazione, i marciapiedi e le recinzioni;
- d. fornire la certificazione relativa all'immobile;
- e. messa a disposizione degli arredi e dei giochi già presenti nell'asilo, il cui inventario verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione;
- f. la riscossione dei contributi regionali;
- g. la riscossione delle rette di frequenza;
- h. favorire l'accesso alle risorse del territorio, dei servizi sociali e sanitari a tutela dei bambini accolti;
- i. effettuare periodiche informazioni alla popolazione circa i servizi avviati o le iniziative proposte;
- j. mantenere con l'utenza rapporti economici relativi al pagamento delle rette.

	Articolo 19	
	(Smaltimento rifiuti)	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in	
	materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le	
	iniziative di raccolta differenziata.	
	Articolo 20	
	(Obblighi a carico della ditta aggiudicataria)	
	L'Appaltatore:	
	a. si impegna, per tutte le figure professionali previste in via	
	continuativa e per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli	
	incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per	
	sostituzioni o esigenze temporanee), ad instaurare rapporti di lavoro	
	subordinato, e ad ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti	
	derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in	
	materia di lavoro, ivi compresi quelle in tema di igiene e sicurezza,	
	previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico	
	tutti gli oneri relativi;	
	b. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione pubblica, titolare del	
	contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al	
	personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del	
	contratto di cui al presente capitolato;	
	c. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque	
	ammissibili e che saranno oggetto di valutazione ad applicare, nei	

	L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a prima richiesta	
	dell'Amministrazione, l'adempimento alle disposizioni relative alle	
	assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro,	
	che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a	
	favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa	
	Amministrazione acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC	
	attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei	
	confronti dei propri dipendenti.	
	In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di	
	regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore	
	impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene	
	dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza	
	per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e	
	assicurativi	
	In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale	
	impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del	
	procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi	
	entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata	
	formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il	
	termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso	
	d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il	
	relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il	
	pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta	

	regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione.	
	L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a	
	risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta	
	sospensione dei corrispettivi. Il mancato rispetto delle presenti	
	disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento	
	delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del	
	contratto.	
	Articolo 21	
	(Verifiche e controlli)	
	Il Committente eserciterà funzioni di verifica e controllo sulla qualità del	
	servizio reso, potrà in qualsiasi momento e senza preventiva	
	informazione, effettuare controlli, ispezioni e verifiche atte a valutare il	
	rispetto degli standard di qualità richiesti nonché il rispetto del progetto	
	didattico/educativo presentato.	
	Si potranno in particolare disporre controlli necessari a garantire:	
	- l'applicazione del CCNL di lavoro del settore di appartenenza	
	ed eventuali adeguamenti contrattuali intercorsi nel periodo di	
	affidamento;	
	- la rispondenza del servizio reso alle prescrizioni del capitolato e	
	progetto educativo-didattico;	
	- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni	
	che hanno dato luogo all'aggiudicazione;	
	- l'andamento di gestione sui piani organizzativo ed educativo;	
	43	

	- l'idoneità del personale allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.	
	Saranno inoltre effettuati periodici incontri tra il responsabile della Ditta	
	Aggiudicataria e gli uffici comunali ai fini di attività di raccordo e verifica	
	della qualità dei servizi resi.	
	La ditta aggiudicataria si impegna a presentare al Comune di	
	Sant'Egidio alla Vibrata un report sull'andamento delle attività a	
	periodicità semestrale (febbraio/luglio) evidenziando eventuali criticità	
	del servizio ed eventuali proposte migliorative, altresì provvedendo ad	
	una rilevazione annuale della soddisfazione dell'utenza (Customer	
	Satisfaction) i cui risultati dovranno essere presentati all'Ente. La ditta è	
	unica responsabile della corretta organizzazione e della regolarità di	
	svolgimento del servizio, per i quali impegnerà il personale necessario	
	tenendo conto degli indirizzi impartiti dal Comune di sant'Egidio alla	
	Vibrata.	
	L'aggiudicatario si impegna inoltre ad agevolare eventuali controlli	
	svolti dalla Asl territorialmente competente oltre che da personale	
	incaricato per lo svolgimento di sopralluoghi necessari ai fini del	
	mantenimento della Certificazione di qualità.	
	Articolo 22	
	(Tutela della privacy)	
	È fatto divieto all'Appaltatore ed al personale da questi impiegato di	
	utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività	

	oggetto del presente contratto per fini diversi da quelli inerenti	
	all'attività stessa. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel	
	rispetto delle norme del GDPR – 2016/679.	
	Il Titolare dei dati forniti è il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, con	
	sede in Piazza Umberto I° n.26, 64016 Sant'Egidio alla	
	vibrata, rappresentato dal Sindaco pro-tempore	
	I dati personali dovranno essere trattati come da informativa specifica	
	allegata agli atti di gara	
	Articolo 23	
	(Corrispettivo e modalità di pagamento)	
	Per la gestione del nido è riconosciuto all'Esecutore, per n. 11 mesi	
	l'anno, un corrispettivo mensile unitario per ogni bambino	
	effettivamente iscritto e inserito, nei termini percentuali risultanti in	
	sede di gara d'appalto.	
	Il pagamento del corrispettivo mensile unitario decorre dal momento	
	dell'avvio dell'inserimento del bambino nel servizio. Nel mese di	
	inserimento del bambino il corrispettivo unitario è corrisposto per	
	intero se avviene entro il 15 del mese; è ridotto del 50%, se	
	l'inserimento avviene dal 16 alla fine del mese.	
	In caso di dimissioni del bambino nel corso del mese, il pagamento del	
	corrispettivo mensile unitario è ridotto del 50% se le dimissioni	
	avvengono entro il 15 del mese; è corrisposto per intero se le	
	dimissioni avvengono dal 16 alla fine del mese.	
	45	

	Il pagamento è effettuato mensilmente (11 mensilità considerata	
	l'esclusione del mese di agosto), entro 30 giorni dalla data di	
	ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Sant'Egidio alla	
	Vibrata, accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze dei	
	bambini iscritti.	
	La fatturazione delle prestazioni afferenti al servizio in oggetto dovrà	
	essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva	
	CE 1999/93 e trasmessa esclusivamente mediante SDI e secondo i	
	requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il	
	"Codice Univoco Ufficio" IPA: UFAEPE.	
	Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli	
	obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio,	
	nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata	
	mediante acquisizione di DURC.	
	Articolo 24	
	(Adeguamento dei prezzi)	
	I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni nel	
	corso della prima annualità di contratto. A partire dal secondo anno i	
	corrispettivi contrattuali potranno essere sottoposti a revisione, in	
	aumento o in diminuzione, previa documentata richiesta da parte	
	dell'Appaltatore in base alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al	
	consumo per famiglie di impiegati e operai, al netto dei tabacchi (cd.	
	indice FOI).	

	Articolo 26		
	(Certificato di Verifica di Conformità)		
	A seguito di ogni verifica di conformità annuale, quando risulti che		
	l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le		
	prestazioni contrattuali, il Responsabile del Procedimento rilascia il		
	certificato di verifica di conformità.		
	Articolo 27		
	(Penalità)		
	Il servizio oggetto del presente appalto deve essere gestito secondo le		
	modalità previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica		
	presentata in sede di gara. In caso di difficoltà saranno applicate le		
	seguenti penali:		
	€ 200,00 al giorno	sospensione del servizio	non autorizzata
		dall'Amministrazione	
	€ 500,00 per ogni inadempienza	applicazione di un progetto tecnico-organizzativo	
	rilevata;	differente da	
		quello presentato in sede di gara	
	€ 200,00 per ciascuna infrazione	carezza dei requisiti degli operatori impiegati nel	
	e per	servizio	
	ciascun giorno di permanenza in		
	servizio		
	€ 500,00 per ciascuna infrazione	mancata sostituzione degli operatori non ritenuti	
	48		

		idonei:	
	€ 250,00 per ciascuna infrazione	omessa o tardiva comunicazione della sostituzione del personale educativo	
	da € 1.000,00 a € 6.000,00 per ciascuna infrazione;	mancato rispetto delle norme afferenti alla privacy	
	da € 500,00 a € 2.000,00 per ciascuna infrazione;	impiego di derrate alimentari che non rispettano il regolamento CE n. 1830/2003 s.m.i. concernente L'etichettatura di alimenti non ottenuti da materie prime OGM	
	da € 500,00 a 2.000,00 per ciascuna infrazione	comportamento scorretto nei rapporti con l'utenza	
	da € 500,00 a 2.000,00	carenze igienico sanitarie dei locali, giochi e attrezzature	
	da € 500,00 a 2.000,00	mancato adempimento degli interventi di manutenzione ordinaria	
	Da € 1.000,00 a 5.000,00	inosservanza anche parziale delle prescrizioni di cui al D. Lgs 81/2008 e Direttive in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro anche in termini di protezione personale e di eventuali protocolli sanitari richiesti dalla normativa	

	Da € 500,00 a 1.000,00	Per ogni ulteriore violazione degli obblighi derivanti
		dal presente Capitolato e per ogni caso di carenze
		tardiva o
		incompleta esecuzione del servizio
	Il direttore dell'esecuzione del contratto, con nota indirizzata al	
	Dirigente competente, propone l'applicazione delle suddette penali	
	specificandone l'importo.	
	L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione	
	scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la	
	Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre)	
	giorni dal ricevimento della contestazione stessa.	
	Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso	
	di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta	
	appaltatrice e di affidarla, anche provvisoriamente, ad altro operatore,	
	con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione	
	della garanzia definitiva.	
	Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici)	
	giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di	
	applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà	
	trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero	
	sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a	

	ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla	
	comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.	
	Articolo 28	
	(Subappalto - Divieto di cessione del contratto - cessione del	
	Credito)	
	I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i	
	servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto	
	previsto dall'art.120, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n.36/2023, la	
	cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi	
	sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni	
	appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative	
	alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di	
	manodopera.	
	È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art.119 del	
	Codice	
	Articolo 29	
	(variazione del contratto)	
	Ai sensi dell'art.120 comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 del Codice, la	
	stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto, si	
	renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino	
	a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre	
	all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto	
	originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla	

	La polizza deve esplicitamente prevedere nel novero dei terzi, i	
	bambini frequentanti, la copertura di eventi dannosi a cose, strutture o	
	edifici ricevuti in consegna o custodia dal Comune di Sant'Egidio alla	
	Vibrata per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da	
	incendi e/o esplosioni.	
	Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è inoltre esonerato da ogni	
	responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del	
	D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni,	
	infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del	
	gestore durante l'esecuzione del servizio.	
	Articolo 31	
	(Risoluzione del contratto – clausola risolutiva_espresa)	
	La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto per	
	gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati	
	all'Appaltatore. In tale ipotesi, fermo restando quanto indicato agli	
	artt.21 e 25 del presente capitolato, il Direttore dell'esecuzione del	
	contratto invierà al RUP una relazione particolareggiata e formulerà,	
	per iscritto, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore,	
	assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi,	
	ovvero un termine inferiore in funzione della gravità, per adempiere ai	
	suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie	
	controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le	
	predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che	
	53	

	l'Appaltatore abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il	
	Dirigente, su proposta del RUP, procederà alla risoluzione del	
	contratto, fermo restando il pagamento delle penali e salvo il diritto al	
	risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata	
	con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato	
	all'Aggiudicatario a mezzo PEC.	
	Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi	
	dell'art.1456 del Codice Civile nei seguenti casi:	
	a. fallimento dell'Appaltatore;	
	b. in tutti i casi previsti dall'art 122 del D. Lgs. n.36/2023;	
	c. mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n.62	
	“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti	
	pubblici, a norma dell'art.54 del D. Lgs 30/03/2001, n.165”, nonché	
	del codice di comportamento;	
	d. subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto;	
	e. cessione del contratto e subappalto in base a quanto precisato	
	all'art.28;	
	f. nelle ipotesi previste all'art.27;	
	g. effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società	
	Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del	
	citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;	
	h. quando l'aggiudicatario si renda colpevole di frode;	
	i. per gravi violazioni di uno o più delle obbligazioni di cui all'art. 9	

	e ss. del presente capitolato;	
	ii. per superamento del limite di turnover del personale;	
	iii. quando ceda ad altri, in tutto o in parte, obblighi e diritti inerenti	
	al servizio;	
	iv. per inadempienze, infrazioni o fatti, anche non specificamente	
	contemplati, che rendano impossibile la prosecuzione del	
	servizio o che diminuiscano in modo ragguardevole gli	
	standard di qualità previsti dalla carta dei servizi;	
	v. per mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la	
	prevenzione infortuni, l'assistenza e previdenza dei lavoratori	
	impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;	
	vi. per gravi difformità nella realizzazione del servizio rispetto a	
	quanto indicato in fase di gara;	
	vii. ingiustificata interruzione del servizio per più di due giorni, non	
	determinate da cause di forza maggiore o da fatti circostanze	
	non dipendenti o imputabili al gestore.	
	viii. nelle ipotesi previste dalla legge.	
	In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, la	
	Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare	
	progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente	
	gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei	
	servizi oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime	
	condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.	

	<p>Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui all'art.32.</p>	
	<p>In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Appaltatore, salvo l'eventuale danno ulteriore.</p>	
	<p>Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, qualora nel corso della durata del contratto la centrale di committenza regionale (ove esistente) o CONSIP S.p.A. dovessero concludere convenzioni con condizioni di maggior vantaggio economico, il Comune chiederà all'Appaltatore di adeguarsi ai corrispettivi Consip (o della centrale di committenza regionale) migliorativi; qualora questi non accetti, si procederà alla risoluzione del contratto.</p>	
	<p>Articolo 32</p>	
	<p>(recesso unilaterale del contratto)</p>	
	<p>La Stazione appaltante può recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore tramite PEC, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 1671 del codice civile.</p>	

Articolo 33

(Cauzione definitiva)

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.117 del Codice dei Contratti.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità

Articolo 34

(Clausola sociale)

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, nei limiti della specificità dell'appalto e secondo le recenti normative in materia, il tutto volto a garantire i principi e le previsioni contenute nell'art.57 del

	codice dei contratti.	
	Articolo 35	
	(Immobili e beni mobili)	
	I locali sede del servizio, le aree di pertinenza, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nelle strutture, sono di proprietà del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata e verranno assegnati, mediante formalizzazione nei modi consentiti dalla legge, gratuitamente all'Impresa Aggiudicataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato/progetto con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.	
	L'elenco dei locali, arredi ed attrezzature dati in consegna ed il relativo stato d'uso risulterà da apposito verbale redatto e sottoscritto congiuntamente fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa Aggiudicataria prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. La Stazione Appaltante verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'Impresa Aggiudicataria.	
	Articolo 36	
	(Spese)	
	Tutte le spese del presente contratto, qualora dovute, sia per la registrazione che per tutte le altre ad esso inerenti, comprese le copie, esclusa l'IVA, che per legge è a carico della stazione appaltante, sono a totale carico della Ditta appaltatrice senza diritto di rivalsa.	
	58	

	Articolo 38	
	(Modificazioni dell'Impresa)	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente	
	all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli	
	assetti proprietari e nella struttura d'impresa.	
	Articolo 39	
	(Foro competente)	
	Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione e/o	
	interpretazione del contratto, di cui al presente capitolato è competente	
	il foro di Teramo.	
	Eventuali controversie che dovessero insorgere, che non potranno	
	essere definite a livello di accordobonario, saranno di competenza del	
	Tribunale di TERAMO essendo esclusa ogni procedura arbitrale.	
	Articolo 40	
	(Obblighi in Materia di Anticorruzione)	
	La ditta aggiudicataria consapevole delle conseguenze di cui all'art.53,	
	comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, non si avvale dell'attività	
	lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell' ultimo	
	triennio, rapporto di dipendenza con il Comune, esercitando poteri	
	autoritativi e negoziali nei propri confronti.	
	Ai sensi del combinato disposto dell'art.2, comma 3, del D.P.R. n.	
	62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei	
	dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30	

	marzo 2001, n. 165” e del Codice di comportamento del Comune, i	
	suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena	
	la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti	
	dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non	
	venendo materialmente allegati al contratto – sono consegnati in copia	
	contestualmente alla sottoscrizione.	
	Il Comune verifica l’eventuale violazione, contesta per iscritto al	
	concessionario il fatto, assegnando un termine di 10 giorni per la	
	presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero	
	presentate o risultassero non accoglibili, il Comune procederà alla	
	risoluzione del contratto.	
	Articolo 41	
	(Garanzia definitiva)	
	A garanzia del versamento delle somme riscosse, nonché	
	dell’adempimento degli oneri ed obblighi, in particolare patrimoniali,	
	derivanti dall’affidamento dei servizi oggetto del presente contratto, la	
	ditta aggiudicataria ha costituito una cauzione dell’importo di €	
	_____ , prestata mediante fidejussione	
	bancaria n. _____ stipulata con la compagnia	
	_____ in data _____	
	che prevede espressamente:	
	a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
	principale;	

	b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;	
	c) l'operatività entro il termine di 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.	
	Nel caso in cui, durante il servizio, l'ammontare delle entrate subisca una variazione superiore al 10%, l'ammontare della cauzione deve essere proporzionalmente adeguata entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta.	
	La garanzia fidejussoria ha durata pari a quella del servizio e, comunque, fino allo svincolo disposto dall'amministrazione. Essa è presentata in originale all'amministrazione comunale prima della formale sottoscrizione del contratto di concessione.	
	La cauzione definitiva è svincolata entro 120 giorni dal termine della concessione, previo accertamento del regolare svolgimento del servizio e di adempimento degli obblighi al termine del servizio.	
	La cauzione viene prestata a garanzia:	
	• del corretto versamento delle somme dovute dall'aggiudicatario al Comune;	
	• dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.	
	La ditta aggiudicataria, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è tenuto al reintegro della cauzione, qualora	

durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'amministrazione comunale.

Articolo 42

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto.

La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art.3 della legge n.136/2010 e degli artt.6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n.187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n.217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche, che comunicato per iscritto al committente.

A tal fine la ditta _____, con sede legale in _____ in _____, come sopra rappresentata, ha comunicato i dati del conto corrente dedicato presso:

sul quale può operarvi:

_____ in qualità di

	Il CIG dell'appalto è: _____	
	La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.	
	In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.	
	Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni normative applicabili del codice dei contratti.	
	Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto indipendentemente dal presente contratto.	
	Articolo 43	
	(Dichiarazione anti-pantouflage)	
	L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi dell'art.53 D. Lgs. n.165/2001 di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti dell' amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei	

	confronti dell'appaltatore stesso, per conto dell'amministrazione	
	committente.	
	Articolo 44	
	(Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento U.E.679/2016)	
	Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo	
	n.679/2016, con la firma del presente atto prestano il proprio	
	consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione	
	anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati	
	personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad	
	uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse	
	e conseguenti al presente atto.	
	In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore nella persona	
	dell'amministratore unico e legale rappresentante dell'impresa, Sig.	
	_____ viene nominato dal Comune di	
	Sant'Egidio alla Vibrata quale Responsabile del trattamento dei dati	
	personali di titolarità dell'Ente, ex art.28 del Regolamento UE679/2016,	
	che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter adempiere	
	correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per	
	l'affidamento dei lavori in epigrafe.	
	Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti	
	relativi alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che	
	quest'ultima non produce l'insorgere di un diritto in capo al	

	Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.	
	L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.	
	L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.	
	In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.	
	Articolo 45	

Obblighi di condotta

L'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013, nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questo Ente, che viene consegnato in copia, e che dichiara di conoscere ed accettare.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto. In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto istaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione delle giustificazioni.

Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del funzionario del settore competente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del D.P.R. n.62 del 16.04.13, il Dirigente dell'Area Economica-Amministrativa, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e il legale rappresentante della ditta appaltatrice dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale ha ricevuto alcuna utilità dalla medesima ditta